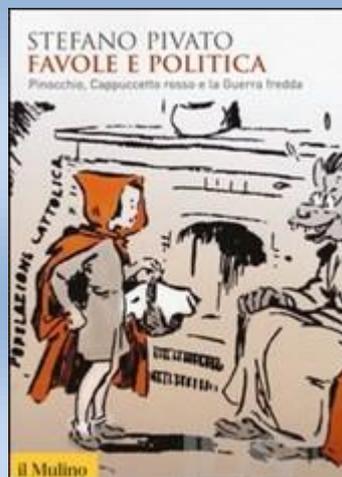


23.11.2015

**Pesaro**

**Presentazione del libro "Favole e politica" di Stefano Pivato, C.E. Il Mulino, 2015**



Il **Dott. Riccardo. P. Uguccioni**, Presidente della Società Pesarese di studi storici, ci informa che **Martedì 24 novembre 2015 alle ore 18,00 nell'auditorium di palazzo Montani** (piazza Antaldi, 2 - 61121 Pesaro) in collaborazione con Iscop e Biblioteca "Bobbato" viene presentato il volume di **Stefano Pivato**

**Favole e politica**

**Pinocchio, Cappuccetto rosso e la Guerra fredda**

(pp. 188, Il Mulino 2015)

Discutono con l'autore **Matteo Ricci**, sindaco di Pesaro, e **Ugo Berti Arnoaldi**, presidente della Fondazione Biblioteca del Mulino.

Nell'età delle masse, la politica vuole parlare a tutti e di conseguenza adotta un linguaggio semplice e di persuasione; il parlar figurato, per metafore e per apologhi, è strumento principe di propaganda. Così non stupisce che la politica racconti, letteralmente, favole, cioè ricorra a strutture narrative note, proprie della tradizione favolistica, mescolando dati reali con elementi satirici, leggendari, zoomorfici, ecc. Pinocchio, che è – anche oggi – il personaggio fiabesco più citato nella metafora pubblica e nella satira italiana, è così di volta in volta campione fascista e poi comunista; il Gatto e la Volpe sono effigiati come Togliatti e Nenni quando, in cambio di un semplice voto, invitano il burattino di Collodi al Paese della Cuccagna. Ma non solo: Stalin è personificato come Mangiafuoco, Truman come Orco, il lupo di Cappuccetto rosso ha i tratti di Togliatti, ecc. Tutto ciò è allusivo, falso e seducente, come dimostra lo studio di Stefano

Pivato che approfondisce il tema del vasto campionario di favole utilizzato dalla politica italiana, soprattutto negli anni della Guerra fredda.

**Stefano Pivato**, già rettore dell'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo", è ordinario di Storia contemporanea. Tra le numerose pubblicazioni ricordiamo fra l'altro *La bicicletta e il sol dell'Avvenire. Tempo libero e sport nel socialismo della Belle Epoque* (1992); *L'era dello sport* (1994, tradotto anche in francese); *Italia vagabonda. Gli italiani e il tempo libero dall'Ottocento ai nostri giorni* (2001, in coll. con Anna Tonelli); *La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana* (2002), *Bella ciao. Canto e politica nella storia d'Italia* (2005, in coll. con Amoreno Martellini); *Vuoti di memoria. Usi e abusi della storia nella vita pubblica italiana* (2007); *Il secolo del rumore. Il paesaggio sonoro nel Novecento* (2011), *I comunisti mangiano i bambini. Storia di una leggenda* (2013).

## INFO

### Società pesarese di studi storici

via Zongo, 45 - 61121 Pesaro PU

cell. 348 7613537 - tel. 0721 26773

[www.spess.it](http://www.spess.it)

Facebook: "Società pesarese di studi storici"